L'hanno spuntata sulla censura

Arrivano le serve ribelli di Genêt

« Les bonnes » sarà messo in scena da Maurizio Scaparro - Uno spettacolo su poesie di Allen Ginsberg

Finalmente il pubblico italiano conoscerà Jean Genet. Grazie al Teatro Indipendente verrà infatti messo in scena Les bonnes (« Le serve »). Il lavoro dell'autore francese « maledetto » (cominciò a scrivere in carcere dove scontava una condanna per furto) è stato dato nella scorsa stagione teatrale dal Living Theater in una suggestiva versione interpretata esclusivamente da attori uomini. Maurizio Scaparro, che cura la regia di questa edizione italiana (per l'esattezza Les bonnes è stato rappresentato diversi anni fa al teatro Pirandello per la regia di Edoardo Bruno) ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa di essersi attenuto nella messa in scena di questo dramma all'individuazione del rapporto padrone-servo in cui il personaggio di Madame è il simbolo della frivolezza e del potere. « Les bonnes — ha detto Scaparro — pone un discorso di una sconvolgente attualità il cui centro è l'individuazione del problema del potere e degli sfruttati dei padroni e dei servi e in certo qual modo dell'impotenza di questi ultimi ». Il regista ha voluto particolarmente sottolineare l'intensità di questo dramma che sarà interpretato da due giovani attrici, Laura Degli Esposti e Anna Maria Gherardi, e da Miranda Martino nella breve ma non per questo meno importante parte di Madame. Les bonnes sarà preceduto da una presentazione del dramma che Bruno Schacherl ha tratto dal famoso saggio di Sartre St. Genet comédien et martyr. Questo « colloquio » sarà interpretato da Ezio Marano e Rodolfo Baldini. I cinque attori stanno inoltre preparando un altro spettacolo che s'intitola Tutti santi, curato da Maurizio Costanzo, e che si compone di una raccolta di poesie di Allen Ginsberg, il poeta americano che giustamente può essere considerato il padre della « beat generation ». Per Tutti santi il maestro Daniele Paris ha scritto musiche originali cui prevale il sassofono. In questo spettacolo Miranda Martino canterà i « testi » non verranno tratti — ha precisato Scaparro — da poesie di Ginsberg ma saranno frammenti di parole usuali accompagnati da vocalizzi. La poesia di Ginsberg — hanno precisato ieri gli animatori del Teatro Indipendente — ha una tale carica emotiva da passare la ribalta e arrivare direttamente al pubblico.

La scelta di Genet — un autore che la censura teatrale fino a che è esistita in Italia ha sempre osteggiato — e quella di Allen Ginsberg da parte di questa nuova formazione teatrale non è quindi casuale ma vuole far parte di un discorso politico interessante e che possibilmente dovrà essere portato avanti.

Il debutto avverrà a Pesaro il 15 novembre. Poi, dopo una tournée nel Centro Nord, la compagnia arriverà al Centrale di Roma (che ha sostituito la Cometa andata in fiamme) dove debutterà il 5 dicembre con Les bonnes e il 3 gennaio con Tutti santi.

m. ac.

Nella foto: Miranda Martino durante le prove

in breve

Dieci anni per girare un film

HOLLYWOOD, 11

È entrato in circolazione il film « Arruza », dedicato dal produttore-regista Budd Boetticher al celebre defunto torero messicano Carlos Arruza. Boetticher ha impiegato dieci anni per ultimare il film girato in tutte le arene del Messico.

Massiel a Sanremo

MADRID, 11

L'invito degli organizzatori del Festival di Sanremo a Massiel perché intervenga alla prossima edizione della rassegna di musica leggera è stato subito accettato dalla cantante spagnola vincitrice dell'ultimo Premio eurovisivo della canzone. Massiel anzi ha cominciato subito la ricerca di una canzone che si adatti alla sua voce e alla sua personalità.

Festival del film sull'agricoltura

SOFIA, 11

Si è inaugurato nella città bulgara di Pleven il Festival internazionale del film sull'agricoltura al quale prendono parte la Bulgaria, la Cecoslovacchia, la Francia ed il Giappone.

Verranno presentati oltre 80 cortometraggi scientifico-divulgativi dedicati ai vari problemi ed alle novità dell'agricoltura. Si terranno ugualmente discussioni scientifiche ed incontri tra specialisti.

Mostre al Museo della Scala

MILANO, 11

Il direttore del Museo teatrale « Alla Scala », maestro Giampiero Tintori, ha illustrato nel corso di una conferenza stampa le manifestazioni in programma per la stagione 1968-'69. È stato sottoscritto uno scambio di mostre con il Ministero della cultura polacco. Il Museo teatrale di Varsavia organizzerà a Milano una mostra dedicata all'opera in Polonia. Da parte sua il museo teatrale alla Scala porterà a Varsavia le sue collezioni di scenografia.

Una seconda mostra comprendente stampe e fotografie sarà intitolata « L'attore tra moda e stile ». Essa consiste in oltre cinquemila fotografie di attori dell'Ottocento e del primo Novecento in scena.

Film antirazzista proibito in Sud-Africa

NEW YORK, 11

Il film « L'arcobaleno di Finian » è stato proibito in sud Africa perché in contrasto con la politica razziale del paese. Il film interpretato da Fred Astaire e tratto da un « musical » che ebbe molto successo una ventina di anni fa. Esso descrive l'armoniosa *convivenza fra bianchi e negri in una località degli Stati Uniti*. Vi è un senatore razzista (l'attore Keenan Wynn) che però viene trasformato in negro da un mago (Tommy Steele) e quando ritorna bianco ha perduto tutti i pregiudizi.

La Deneuve « Sirena » del Mississippi

PARIGI, 11

Catherine Deneuve, che ha appena finito di interpretare il suo primo film americano, si appresta a tornare a sprone battuto sul « set ». Truffaut infatti la sta aspettando per dare il primo giro di manovella alla « Sirena del Mississippi ».

Ha trovato una donna

Diogene cercando l'uomo ha invece trovato una donna che ha le pregevoli sembianze di Tina Aumont. Si tratta di una scena del nuovo film di Tinto Brass, « L'urlo », la cui lavorazione è appena cominciata.

Il IV Cantastampa

Giornalisti «parolieri»

Qualcuno ha anche musicato i suoi versi — Stasera in televisione

La quarta edizione del « Cantastampa » si è svolta a Trento domenica e stasera verrà trasmessa in TV sul secondo canale. Il « Cantastampa », come è noto, è una manifestazione che ha la particolarità di ospitare canzoni scritte dai giornalisti e critici dei più importanti quotidiani nazionali. I giornalisti scrivono le parole, i musicisti delle case discografiche la musica. Con qualche eccezione (il nostro Leoncarlo Settimelli ha curato infatti anche la musica della propria composizione).

Quest'anno, a differenza delle altre edizioni, le canzoni sono state affidate a cantanti alle prime armi (Gaetano Vece, Marco Ravelli, Manuela Reggi, Romeo Nelson, Riccardo Conte, Fabio, Eliana De Rosi, Paolo dei *Crazy Boys*, Manila, Martina Benetti, Paky, Franco Fratelli, Alessandra Casaccia, Junior Magli e Anna Maria Rame) ai quali sono stati affiancati (forse per far dimenticare la figuraccia dei giornalisti autori) personaggi di grido come Shirley Bassey, Claude François, Lilio Gandolfi, Iva Zanicchi, Little Tony, Sergio Endrigo, Sylvie Vartan, Caterina Caselli, Dalida, I Camaleonti, Otello Profazio.

A nostro avviso la novità di quest'anno (ogni autore veniva abbinato con una casa discografica) ha provocato qualche discrepanza, avendo dovuto i giornalisti scrivere canzoni senza sapere bene chi ne sarebbe stato l'interprete. *Tutto sommato però le interpretazioni sono state ottime*. Forse potevano essere migliori, avrebbero potuto esserlo anche i testi delle canzoni. Il discorso è vecchio: un critico non è automaticamente un buon autore. Se lo sarà stato in questa occasione lo *si vedrà dalla vendita dei dischi*.

« Cinema Nuovo » sulla Mostra di Venezia

Che cosa è accaduto veramente quest'anno alla Mostra cinematografica di Venezia? Il numero 195 di *Cinema Nuovo*, bimestrale di cultura diretto da Guido Aristarco, intende rispondere alla domanda offrendo un vasto materiale di documentazione che percorre un ampio arco dalla vigilia della rassegna al la sua conclusione. Il fascicolo inizia con una lettera aperta a *Luigi Chiarini* in cui si afferma che in ogni sviluppo sociale sorgono situazioni in cui ciò che nel passato appariva razionale oggi va ricondotto più con fatti. La rivista prende inoltre una posizione critica anche nei confronti dell'ultimo festival di *Karlovy Vary* e offre un ampio ragguaglio sugli Stati Generali del cinema francese che diedero l'avvio della contestazione a Cannes. Seguono le consuete rubriche, delle quali tra l'altro la recensione di film e libri.

Finalmente Fellini ha cominciato il «Satiricon»

Finalmente Fellini ha dato il primo colpo di manovella al suo « Satiricon ». L'avvenimento è stato solennizzato a Cinecittà con un cocktail. Ed ecco il regista e Marcello Mastroianni, che sarà il protagonista del film, insieme con il produttore e alcuni interpreti, che posano per il fotografo.

Gli spettacoli in Francia

Parigi applaude due giovani commediografi

Si tratta di Jean-Claude Carrière e di Francis Veber — Godard « gira » in America

Nostro servizio

PARIGI, 11

Due autori esordienti ed abbastanza giovani si sono imposti in questo primo scorcio di stagione teatrale a Parigi.

Il primo è il trentasettenne Jean-Claude Carrière, la cui prima commedia *L'aide-mémoire* tiene con meritato successo il cartellone all'Atelier. Componenti fondamentali di questo successo sono certamente il *cast* (egli attori tra i quali primeggiano Delphine Seyrig, Henri Garcin), la regia di André Barsacq e le scene di Pacoma; la critica ha sottolineato unanime anche il valore intrinseco del testo. Prima di *esordire come scrittore di teatro* Carrière aveva fatto una lunga e qualificata esperienza come sceneggiatore cinematografico: egli ha collaborato proficuamente con Buñuel e con registi francesi di vaglia, tra i quali Pierre Etaix.

Il secondo neo autore di successo è Francis Veber, trenta anni, che ha tentato di rinverdire il genere del vaudeville ed è riuscito nel suo tentativo, dato che all'« Edoardo-VII » la sua commedia *L'enlèvement* — la storia di un miliardario rapito da alcuni gangster — fa registrare da tre settimane il « tutto esaurito ».

* * *

Jean-Luc Godard si appresta a dirigere negli Stati Uniti il suo nuovo film *An american movie*. Tra i protagonisti saranno Eldridge Cleaver, dirigente del movimento « Black panther », il complesso rock « The Jefferson Airplanes », un esponente non ancora scelto della « nuova destra americana », un bambino negro di dieci anni e un giocatore di borsa.

Il film sarà strutturato in due parti: nella prima gli interpreti si rivolgeranno direttamente al pubblico parlando dei loro problemi e dei loro desideri; nella seconda il regista e un gruppo di attori professionisti ricreeranno le situazioni e i fatti esposti nella prima parte.

La lavorazione del film dovrebbe cominciare il 19 novembre.

* * *

I produttori americani sono finalmente riusciti a « prendere direttamente sotto la loro protezione » Brigitte Bardot, ora che in Francia i film dell'attrice non fanno più tanto cassetta.

B. B. interpreterà per l'industria di oltre Oceano tre film: uno accanto a Terence Stamp, tratto da un racconto del solito Saint Laurent e diretto da Silvio Narizzano; il secondo sarà una versione cinematografica di *Saffo* di *Alphonse Daudet* con la regia di George Cukor; l'ultimo, di cui si sa ancora assai poco, sarà probabilmente ispirato a un romanzo dell'Ottocento francese *La Vengeance d'une femme* di Barbey d'Aurevilly.

m. r.

Londra

Provano «I soldati» ma senza un teatro

LONDRA, 11

Dal 30 ottobre al « Comedy Theatre » si sta provando il dramma di Rolf Hochhuth *I soldati*, un testo che ha sollevato controversie ed interrogativi sulle responsabilità di Churchill nella morte del capo del governo polacco in esilio, generale Sikorski, in un misterioso incidente aereo avvenuto nel cielo di Gibilterra il 4 luglio del 1943.

Il destino del dramma, messo in scena da Michael White, Kenneth Tynan e Norman Granz con la regia di Clifford Williams, è tuttavia incerto. La maggior parte dei teatri del West End si sono infatti rifiutati « per ragioni strettamente commerciali » di includerlo nel loro cartello*ne della corrente stagione tea*trale. Il « National Theatre » lo respinse decisamente l'anno scorso definendolo inadatto per il proprio repertorio e l'esempio è stato seguito dal « Mermaid ». Bernard Delfont, un impresario che controlla i maggiori teatri londinesi ed anche il « Comedy », dove sono in corso le prove, si è rifiutato di prestare uno dei suoi locali per la rappresentazione del lavoro.

Il « Royal Shakespeare » ed il « Royal Court » — per tradizione i teatri nei quali vengono presentati i testi più scabrosi — hanno dovuto declinare l'offerta avendo già fissato il programma per tutta la stagione.

Si tratta virtualmente di un boicottaggio, affermano i produttori dello spettacolo. Con l'abolizione dei diritti di censura del Lord Ciambellano sugli spettacoli teatrali si è passati ora alla censura privata che è anche più severa. Nonostante tutte queste difficoltà e la prospettiva di dover rinviare la « prima » *sine die* si continua a provare nella speranza di mettere in scena il lavoro entro dicembre.

TARIFFE: Sostenitore lire 30.000. Annuo 7 numeri lire 18.150, semestrale lire 9.150. Annuo 6 numeri lire 15.600. Annuo 5 numeri lire 13.100.

13 mesi PAGANDONE 12

Se ti abboni subito per tutto il 1969 riceverai l'UNITA' a casa per 13 mesi (pagandone 12) perchè tutti i nuovi abbonati annui (a 7, 6, 5 numeri) ricevono gratis l'UNITA' l'intero mese di dicembre, con un risparmio complessivo da 3.500 a 5.000 lire.

Con l'abbonamento a l'UNITA' riceve anche in dono dall'Associazione « Amici dell'UNITA' » una nuova raccolta delle novelle e racconti di Guy de Maupassant riccamente illustrata. Una opera eccezionale per il suo valore letterario e artistico.

RAI TV — preparatevi a...

Il commesso bis (TV 1° ore 21)

Seconda parte di « Morte di un commesso viaggiatore » di Arthur Miller. L'assurdo criterio seguito dalla televisione ha lasciato a metà, domenica scorsa, la tragedia di Willy Loman — il commesso nel quale Miller ha simboleggiato una condizione sociale americana e tenta di individuare anche *più generali valori umani*. E si riprende dunque dal momento in cui sembra che uno spiraglio si apra nella vita di Willy e ci mostrerà il fallimento definitivo e la morte. L'uomo, infatti, verrà licenziato. I due ragazzi *non sono capaci di realizzare* il sogno di mettersi su una impresa commerciale, si chiude dinanzi a Biff anche la porta dell'università. È a questo punto che Willy Loman decide il suicidio (mascherato da incidente) per far avere ai figli attraverso la riscossione dell'assicurazione sulla vita i mezzi per farsi strada in una società che fa posto *soltanto a chi ha la forza* del denaro. La tragedia di Miller, pur ottimamente recitata da Paolo Stoppa e Rina Morelli, risente altrettanto di una struttura teatrale *che la regia di Sandro Bol*chi non è riuscita ad adattare alle necessità del linguaggio televisivo.

Perfino la dote (TV 2° ore 21,15)

A caccia di temi originali, anziché di idee e di analisi della realtà, « Cordialmente » annuncia per questa sera an*che un servizio sul significato e la funzione della dote in* una società industrializzata (e non vale dire che tutto anche questo particolare scorcio di costume può servire a individuare temi di fondo: è proprio la fuga da queste ricerche che sembra caratterizzare quest'anno la rubrica). A questo *servizio dovrebbero far compagnia uno sull'ergastolo e uno* sull'inquinamento atmosferico nelle città.

Musica e giornalisti (TV 2° ore 22,15)

Registrato domenica al Teatro Sociale di Trento va in onda la quarta edizione di « Cantastampa », una rassegna *di canzoni che ha come particolarità quella di* essere stata scritta da giornalisti. Il programma è presentato da Corrado insieme a Fernanda Carpi. Oltre alle canzoni in gara vi sarà tuttavia la partecipazione di un congruo numero di « ospiti d'onore »: Shirley Bassey, *Caterina Caselli*, I Camaleonti, Dalida, Sergio Endrigo, Sylvie Vartan, Iva Zanicchi, Rosalba Archilletti e Paolo Menoli.

Un cantautore (Radio 1° ore 16,30)

Inizia un programma in sette puntate interamente dedicate al cantautore genovese Bruno Lauzi (« Qui Bruno Lauzi » è il titolo). Verranno presentate ogni volta canzoni edite e inedite del compositore nonché alcune composizioni di altri autori che si segnalano per qualche loro peculiarità (fra le altre, ad esempio, oggi riascolteremo Odoardo Spadaro in « Il valzer della povera gente »). Completa il programma anche un celebre brano di jazz.

L'assedio di Corinto (Radio 1° ore 20,15)

Ancora per le celebrazioni rossiniane va in onda « L'assedio di Corinto », rappresentato per la prima volta a Napoli nel 1820. Il melodramma è eseguito dall'Orchestra di Milano della Rai. Dirige Nicola Rescigno.

programmi

TELEVISIONE 1°

12,30 SAPERE
13,00 OGGI CARTONI ANIMATI
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
17,00 CENTOSTORIE
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
18,45 LA FEDE, OGGI
19,15 SAPERE
19,45 TELEGIORNALE
21,00 MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE
22,35 OBIETTIVO IN AZIONE
23,00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

21,00 TELEGIORNALE
21,15 CORDIALMENTE
22,15 IV CANTASTAMPA

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, *10, 12, 13, 17, 20, 23*; 6,30 Corso di lingua inglese; 7,10 Musica stop; 8,30 Le canzoni del mattino; 9 La donna oggi; 9,06 Colonna musicale; 10,05 Le ore della musica; 11,30 Antologia musicale; 12,05 Contrappunto; 13,15 Adriano Celentano presenta Adriano Club; 14 Trasmissioni regionali; 14,45 Zibaldone italiano; 15,45 Un quarto d'ora di novità; 16 Programma per i ragazzi; 16,30 Qui Bruno Lauzi; 17,05 Cinque minuti di inglese; 17,10 Per voi giovani; 19,13 « Il duello », romanzo di Joseph Conrad; 19,30 Luna-park; 20,15 « L'assedio di Corinto ». Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Nicola Rescigno.

SECONDO

Giornale radio ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Prima di cominciare; 7,43 Biliardino a tempo di musica; 8,45 Signori l'orchestra; 9,09 Come e perché; 9,40 Album musicale; 10 « Sissi, la divina imperatrice », originale radiofonico di Franco Monicelli; 10,17 Le nuove canzoni; 10,40 Finca Fretta; 11 Ciak; 11,41 Le canzoni degli anni 60; 12,20 Trasmissioni regionali; 13 Il canzoniere di Vittorio Gassman; 13,55 Il Senzatitolo; 14,05 Juke-box; 14,45 Canzoni e musica per tutti; 15 Pista di lancio; 15,15 Violinista Isaac Stern; 15,35 La fabbrica dei goals; 16 Pomeridiana; 16,35 La danza nella musica; 17,35 Classe Unica; 18 Aperitivo in musica; 19 Ping Pong; 19,50 Punto e virgola; 20,01 Oriente Espresso; 21 La voce dei lavoratori; 21,10 Il sesto atto della « Signora dalle camelie » di Alessandro De Stefani; 22,10 Il canzoniere di Vittorio Gassman; 22,40 Tempo di jazz; 23 Cronache del Mezzogiorno.

TERZO

9,30 La Radio per le Scuole; 10 A. Rejcha; 10,25 B. Martin; 10,45 Sinfonie di P. I. Ciaikowski; 11,25 L. Boccherini, J. C. Arriaga; 12,20 C. Cannabich, M. de Falla; 13,05 Recital della pianista Monique Haas; 14,30 Pagine da « L'infedeltà delusa ». Musica di Franz Joseph Haydn; 15,30 C. Debussy; 15,40 Corriere del disco; 16,30 Compositori italiani contemporanei; 17 Le opinioni degli altri; 17,20 Corso di lingua inglese; 17,45 B. Smetana; 18 Notizie del Terzo; 18,15 Quadrante economico; 18,30 Musica leggera; 18,45 Città e campagna: la questione urbanistica in Italia; 19,15 Concerto di ogni sera; 20,30 Musiche di Adriano Banchieri; 21 Musica fuori schema; 22 Il Giornale del Terzo; 22,30 Libri ricevuti; 22,40 Rivista delle riviste.